Verona, 2 ottobre 2019

**Centenari danteschi a Verona**

Firmato il protocollo d’intesa tra università, Comune e Diocesi per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante

**Il rapporto di Dante Alighieri con Verona fu sicuramente intenso. Lo dimostra il fatto che il Poeta definisce la città scaligera come “primo… refugio e ‘l primo ostello” dopo l’esilio da Firenze. Lo dimostra la dedica della terza cantica del Paradiso a Cangrande della Scala, suo grande amico. A Verona probabilmente Dante soggiornò a lungo, pare, dalle ultime scoperte, a cui ha contribuito l’ateneo scaligero, dal 1312 al 1320. E moltissimi sono, infatti, i luoghi legati alla sua memoria.**

**Per questo è stato promosso dal Comune di Verona un protocollo d’intesa tra diversi enti, tra cui l’Università, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante**, che cadono nel 2021, con l’obiettivo, in particolare, di garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione di tutti i beni mobili ed immobili legati alla presenza di Dante a Verona e nel territorio del Veneto, assicurandone la fruizione pubblica; realizzare mostre e altre manifestazioni e iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo e divulgativo; progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici incentrati sulla presenza di Dante a Verona e sul tema della sua eredità culturale e artistica.

Il protocollo, firmato in Comune mercoledì 2 ottobre dal rettore Pier Francesco Nocini e dal sindaco Federico Sboarina, insieme ai rappresentanti degli Enti coinvolti, è sottoscritto, oltre che dall’ateneo e dal Comune di Verona, dal Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le Attività culturali, dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige, dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, dalla Regione Veneto, dalla Diocesi. Impegnato in prima linea per l’ateneo sarà il dipartimento di Culture e Civiltà, diretto da Arnaldo Soldani.

Le iniziative per celebrare i centenari danteschi si apriranno con una tre giorni organizzata dall’ateneo, in collaborazione con l’università di Ginevra, il Comune e i musei civici, e dedicata alle “Nuove prospettive sulla terza rima”, in programma dal 2 al 4 ottobre nella Sala Convegni del Museo Civico di Storia naturale (Lungadige Porta Vittoria, 9).

Il convegno prenderà il via mercoledì 2 ottobre, alle 15, con i saluti del professor Arnaldo Soldani e proseguirà nei giorni successivi, tracciando la storia della terza rima, che nei secoli sarà chiamata anche, per antonomasia, “terzina dantesca”. Si partirà dunque dalla Commedia e si arriverà a Leopardi e ai poeti contemporanei.

**Dante a Verona**. Nella biografia dantesca Verona occupa un posto di assoluto rilievo: qui il Poeta fu ospite degli Scaligeri nel primo periodo del suo esilio, avviò probabilmente la stesura del De vulgari eloquentia e visitò probabilmente la Biblioteca Capitolare. Qui fece ritorno nel secondo decennio del Trecento e compose buona parte del Paradiso, dedicandolo a Cangrande della Scala. Vi sostò ancora nell’ultimissima parte della sua vita quando discusse la celebre Quaestio de aqua et terra. A Verona si stabilì il figlio Pietro Alighieri e ancora oggi vivono i discendenti della famiglia, custodendone fedelmente i luoghi della memoria, prima fra tutti la splendida villa Serego Alighieri di Gargagnago. Al fine di valorizzare tale patrimonio storico-culturale l’università, l’amministrazione comunale e il Progetto culturale della Diocesi veronese, insieme alle altre istituzioni coinvolte stanno lavorando di comune accordo per organizzare alcuni appuntamenti che contribuiscano a diffondere la conoscenza del nostro più grande poeta anche tra un pubblico di non specialisti. Tali iniziative mirano a coniugare serietà scientifica e profilo divulgativo, e dunque – pur risultando apprezzabili anche per gli studiosi esperti – vogliono offrirsi prima di tutto all’attenzione del pubblico cittadino e degli studenti delle scuole.

**Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale**

Direzione Comunicazione e Governance

Telefono: 045.8028015 - 8717

M. 335 1593262

Email: ufficio.stampa@ateneo.univr.it